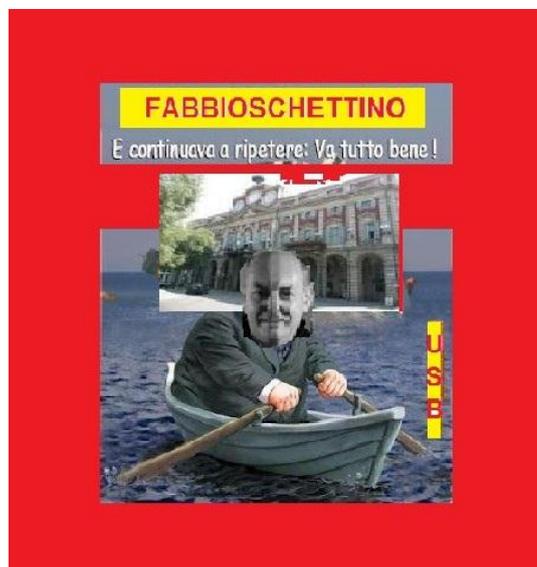


COMUNICATO STAMPA



Chi ha “affondato” il comune di Alessandria con le “falle” di bilancio si assuma tutte le proprie responsabilità iniziando a restituire i 40 milioni di euro di danno erariale!

Per USB è improponibile rattoppare i buchi di bilancio con la pelle dei lavoratori (licenziamenti, privatizzazioni, esternalizzazioni) e degli utenti (aumento tariffe e taglio dei servizi sociali).

USB ritiene che si possa iniziare a lanciare una “ciambella” di salvataggio attuando una riduzione del costo del personale, ovvero la possibilità di collocare a riposo dipendenti e dirigenti che abbiano maturato i requisiti per la pensione, come quello della pubblica istruzione e del comandante della polizia municipale, ricordando che costano al Comune (tasche del cittadino) circa 284.000 euro oppure rinunciare ai dirigenti a “nomina” da parte del primo cittadino ritenendo vi siano altri autorevoli sostituti all’interno dell’ente senza dover sborsare cifre astronomiche.

E perché non comparare i lauti compensi di assessori e sindaco agli stipendi faraonici dei precari?

Cosa ne dicono i neo candidati sindaco?

USB è pronta da subito ad intraprendere tutte le forme di lotta opportune assieme a lavoratori, cittadini, movimenti, sindacati, partiti, che condividono quanto sopra descritto.

I DEBITI PUBBLICI NON LI PAGHIAMO...PAGHI CHI LI HA CREATI!!!

Alessandria 20/02/12

Per la Federazione Provinciale USB
Maccarino Giovanni

